

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 , art. n.2 commi 2 e 4 conferma che "I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico."

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei bambini.

Tabella 1
Descrizione degli indicatori di apprendimento (Primaria)

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI APPRENDIMENTO (SCUOLA PRIMARIA)
5	Non Sufficiente	Non raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.
6	Sufficiente	Essenziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione essenziale e/o non sempre stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Si manifestano dei progressi ma gli apprendimenti sono ancora fragili e parziali.
7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
8	Buono	Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Buona autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
9	Distinto	Notevole raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Sicuro possesso delle abilità e conoscenze disciplinari. Completa autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
10	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi

degli apprendimenti in contesti diversi.

Tabella 2

Descrizione degli indicatori di apprendimento (Secondaria di I°)

VOTO IN DECIMI	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI APPRENDIMENTO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
4	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con numerose e diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base. Scarsa autonomia nell' esecuzione delle attività.
5	Indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base. Scarsa autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
6	Indica il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti relativamente alle conoscenze e alle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.
7	Indica l' adeguato raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.
8	Indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell' esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato. L' organizzazione e l' esecuzione del lavoro scolastico sono prevalentemente autonome.
9	Indica l' ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo sicuro e corretto. Il grado di autonomia raggiunto è molto buono.
10	Indica l' eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, la rielaborazione autonoma dei contenuti studiati anche in prospettiva interdisciplinare, la capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte, la piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi. Il livello di autonomia raggiunto è ottimo.

Tabella 3

Descrizione degli indicatori del comportamento

VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI RELATIVI AL COMPORTAMENTO
5	Lo studente dimostra:

- un comportamento sistematicamente irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola.
 - una voluta trascuratezza nello svolgere il proprio dovere e scarsa consapevolezza degli impegni presi.
- 6** Lo studente dimostra:
- un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e saltuariamente scorretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola
 - limitata consapevolezza del proprio dovere e impegno discontinuo
- 7** Lo studente dimostra:
- un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e sostanzialmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola
 - parziale consapevolezza del proprio dovere ed un impegno generalmente costante
- 8** Lo studente dimostra:
- un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ed il rapporto con gli altri
 - accettabile consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
- 9** Lo studente evidenzia consapevolezza delle regole con:
- un comportamento partecipe all'interno della classe e disponibilità verso gli altri
 - un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto
 - consapevolezza del proprio dovere, porta a termine con affidabilità gli impegni presi
- 10** Lo studente è consapevole delle regole che ha ben interiorizzato, denotando un atteggiamento riflessivo e maturo e dimostra:
- un comportamento partecipe e propositivo all'interno della classe, disponibilità ed attenzione verso gli altri aiutando i compagni a superare le difficoltà
 - un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto
 - consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno

CRITERI DI AMMISSIONE PER GLI ESAMI DI LICENZA MEDIA

All'esame di Licenza Media si accede attraverso il voto di ammissione, o giudizio di idoneità.

Tale giudizio tiene conto delle valutazioni conclusive attribuite nel corso dei tre

anni e del percorso di maturazione e di apprendimento effettuato dall'alunno nel corso del triennio.

Alla **VALUTAZIONE DELL'IDONEITÀ** si arriva attraverso:

- la media delle valutazioni conclusive del primo anno (escluso comportamento), a cui viene attribuito un **peso del 20%**
- la media delle valutazioni conclusive del secondo anno (escluso comportamento), a cui viene attribuito un **peso del 20%**
- la media delle valutazioni conclusive del terzo anno (escluso comportamento), a cui viene attribuito un **peso del 60%**

La religione cattolica è esclusa dal computo

A tale punteggio il Consiglio di Classe può aggiungere un **"bonus" massimo di 0,6 decimi (accumulato nei 3 anni)** da assegnare secondo il voto in comportamento in base alla seguente tabella, solo se non viene ammesso alla classe successiva per voto di consiglio.

PUNTEGGIO VOTO COMPORTAMENTO

6	bonus 0 punti
7	bonus 0 punti
8	bonus 0 punti
9	bonus 0,1 punti
10	bonus 0,2 punti

il bonus viene assegnato solo in caso di progressione o mantenimento del voto dell'anno precedente e solo se non si viene ammessi alla classe successiva per voto di consiglio(nessun debito nel corso del triennio)

ESEMPIO di CALCOLO :

media valutazioni 1° anno per 0,2 (20%) $6,30 \times 0,2 = 1,26$ escluso voto in comportamento

media valutazioni 2° anno per 0,2 (20%) $6,60 \times 0,2 = 1,32$ escluso voto in comportamento

media valutazioni 3° anno per 0,6 (60%) $6,42 \times 0,6 = 3,85$ escluso voto in comportamento

totale voto di ammissione* **6,43*

voto in condotta 1 anno: 8 (bonus 0)

voto in condotta 2 anno: 9 (bonus 0,1)

voto in condotta 3 anno: 8 (bonus 0)

totale voto di bonus* **0,1*

TOTALE VOTO AMMISSIONE: $6,43 + 0,1 =$ **6,53**

VOTO FINALE DI AMMISSIONE **7**

CRITERI ASSEGNAZIONE VOTI IN CONDOTTA:

- Adottare comportamenti corretti
 - Portare a termine con affidabilità gli impegni presi
 - Aiutare i compagni nel superare le difficoltà
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Per quanto riguarda gli **alunni** iscritti recentemente in una scuola italiana, in accordo con quanto riportato nelle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014, seconda parte capitolo 4, è necessario tener conto dell'adattamento delle progettazioni in relazione ai singoli casi, privilegiando la motivazione, l'impegno ed i progressi ottenuti, considerando però anche le potenzialità di ognuno.

Alcuni casi specifici:

1. Alunni neo-arrivati che hanno frequentato meno di 60 giorni nel quadrimestre

- a) si esprime il giudizio globale in riferimento a:
- percorso formativo;
 - potenzialità di apprendimento dimostrate;
 - spetti formativi come elencati nel manuale per la compilazione delle comunicazioni alle famiglie;
- b) si esprime il giudizio sintetico disciplinare commentato con la dicitura: **"relativamente agli obiettivi perseguiti nel percorso individualizzato"**;
- c) si esprime il giudizio di Lingua Italiana con la dicitura: **"relativamente ai progressi compiuti nel percorso di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana"**.

(*Resta implicito che qualora esistessero elementi anche minimi di valutazione disciplinare, il giudizio va espresso senza particolari commenti).

2. Alunni che non hanno partecipato a una o più attività disciplinari, perché impegnati nel laboratorio di alfabetizzazione:

- Non si esprime il giudizio sull'attività e si scrive la dicitura: **" Non ha partecipato all'attività per la priorità data al laboratorio di alfabetizzazione linguistica"**.

3. Alunni trasferiti all'estero e che non hanno completato l'anno scolastico:

- Sul registro di classe va scritto: **"non scrutinato"**(e non va incluso né negli ammessi né nei non ammessi).

4. Alunni iscritti sul registro, ma che non hanno mai frequentato:

- scrivere la dicitura **" non ha frequentato"** oppure **"ha frequentato nel paese d'origine"**.

5. Alunni che si sono assentati durante il quadrimestre per più di 40 giorni:

- Va scritta la dicitura **" Ha partecipato all'attività per un tempo non sufficiente al raggiungimento degli obiettivi programmati"** (può essere

usata per tutte quelle discipline a cui l'alunno ha partecipato per pochissime lezioni).

6. Alunni stranieri che seguono la normale progettazione di classe:

- Vanno valutate le competenze specifiche relative alle diverse discipline con giudizi sintetici, prescindendo dalle difficoltà/carenze linguistiche dell'alunno.
- Per la lingua italiana si fa riferimento alle rubriche ricavate dal "quadro europeo delle lingue" (fino al livello B2) (* vedere file specifico), integrate con elementi di valorizzazione del processo: impegno, motivazione, approccio al compito, desiderio di apprendere...
- Per la valutazione delle abilità di studio, si fa riferimento a:
 - b) limiti dovuti alla non conoscenza della lingua italiana;
 - c) progetto personalizzato che evidenzia gli obiettivi individuati per l'alunno;
 - d) osservazioni sistematiche.

N.B.: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: Considerato che per lo svolgimento delle prove INVALSI il MIUR consente di adattare le prove di accertamento degli "obiettivi nazionali" alle singole situazioni, in analogia a tale principio si prevede la possibilità di poter elaborare e sottoporre prove personalizzate anche nell'esame di licenza media, purché motivate dalla presenza di un piano di studi personalizzato seguito dall'alunno.

MODALITA' DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA

Per la valutazione degli alunni DSA si fa riferimento, come anticipato nella specifica sezione, alle indicazioni contenute nella legge 170/2010 e successive linee guida.

MODALITA' DI VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI

L'alunno sarà valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti curricolari, (test predisposti dall'insegnante, esercitazioni in classe, colloqui orali, esposizioni orali, interventi richiesti durante le lezioni) nelle quali si valuterà il grado di comprensione delle consegne, il livello di autonomia raggiunto nella loro esecuzione e l'acquisizione dei contenuti. Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche (direttive e non).

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il Miur, con la **circolare 20 del 4 marzo 2011**, ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alle **assenze**.

- Per la secondaria di I grado, la normativa di riferimento è l'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59/04 e prevede che ai fini della **validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"**.

MODALITA' DI CALCOLO DEL MONTE ORE ANNUALE

- Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline;
- l'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della secondaria di I grado (DPR 89/09 art.5) e della secondaria di II grado;
- devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuali del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe;
- è improprio e fonte di equivoci il riferimento ai giorni di lezione previsti dal calendario scolastico varato dalle singole regioni.

DEROGHE

A titolo esemplificativo la circolare indica alcune tra le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Il collegio docenti ha deliberato, come ulteriore deroga, i motivi socio-culturali-economici documentati.

L'elenco della casistica di deroghe **ha valore meramente indicativo** in quanto la loro individuazione rientra nell'autonomia e nella responsabilità delle singole istituzioni scolastiche. A tal proposito l'intervento della circolare appare sopra le righe ed invasiva delle competenze delle scuole.

COMPETENZA SULLE DEROGHE

Il collegio dei docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza.

Il **consiglio di classe verifica**, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della circolare medesima, se:

- il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze
- tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

COMUNICAZIONE AGLI STUDENTI E AI GENITORI

L'istituzione scolastica

- comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno;
- pubblica all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti;
- fornisce, periodicamente e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni aggiornate della quantità oraria di assenze accumulate.

SCRUTINIO FINALE

Nei casi di esclusione dagli scrutini finali ai fini dell'ammissione agli esami o alla classe successiva il Consiglio di Classe dovrà redigere uno specifico verbale.

